

## **POLA (PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE) I RISULTATI DELLA RIUNIONE DEL 23 GIUGNO 2022**

Si è svolto il 23 giugno scorso il programmato incontro sui contenuti del POLA (**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**).

Il POLA è parte integrante del **Piano Integrato di Attività ed Organizzazione** (PIAO) ossia del documento unico di programmazione e governance che sostituisce tutti i programmi che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a predisporre, tra cui i piani della performance, del lavoro agile e dell'anticorruzione.

Il POLA costituisce la sintesi dei documenti elaborati, previo confronto con le organizzazioni sindacali, dai tre dipartimenti (DOG, DAP e DGMC) e dagli Archivi Notarili in tema di disciplina dello smart working ordinario. Lo stesso, tuttavia, contiene solo una disciplina ponte dell'istituto, ossia una regolamentazione provvisoria del lavoro agile, in attesa della disciplina complessiva del "lavoro a distanza" che sarà definita dal nuovo contratto integrativo.

La riunione ha avuto un carattere meramente consultivo ed ha visto la partecipazione, tra gli altri, dei direttori generali del personale dei tre dipartimenti e degli Archivi Notarili.

Con riferimento ai contenuti del documento la CISL si è riportata alle argomentazioni addotte in occasione dei quattro precedenti incontri sulla materia che si sono svolti presso le amministrazioni giudiziaria, penitenziaria, per la giustizia minorile e di comunità, e presso gli Archivi Notarili, eccettuando con riferimento ai contenuti del POLA:

- la carenza di ogni riferimento agli altri istituti del "lavoro a distanza" (ossia telelavoro domiciliare, coworking e lavoro decentrato);
- la valenza teorica e non pratica del documento atteso che il lavoro agile di fatto non è applicato, se non in misura residuale, negli uffici delle amministrazioni della Giustizia, centrali e periferici;
- la mancata previsione della partecipazione sindacale a livello aziendale;
- eccezione fatta per l'amministrazione penitenziaria, l'omessa indicazione dell'organico e delle carenze distinti per profili professionali;
- per l'amministrazione giudiziaria l'omesso inoltro delle informazioni sul piano assunzionale del prossimo triennio nonché su tempi e numeri delle prossime assunzioni.

Sull'accoglimento delle argomentate richieste della CISL e delle altre sigle sindacali la delegazione di parte pubblica si è riservata ogni decisione.

Roma, 27 giugno 2022

Il Coordinatore Responsabile  
Eugenio Marra